Bar e ristoranti del Parlamento turco boicottano Coca-Cola e Nestlé: “Supportano la guerra d'Israele”

20231109134223coca-cola-155b56b4

“*I prodotti delle aziende che sostengono la guerra d'Israele non saranno più venduti nei ristoranti, nelle caffetterie e nelle sale da tè del campus*”. Lo ha annunciato il presidente della Grande Assemblea Nazionale turca **Numan Kurtulmus**, che ha ufficialmente bandito i brand **Coca-Cola e Nestlé** in Parlamento: le due aziende sarebbero colpevoli di supportare Israele nei tragici conflitti con Gaza; tra l'altro Coca-Cola e Nestlé, al momento, non hanno dato alcuna risposta all'istituzione turca.

Lo stesso Kurtulmus ha dichiarato che le due aziende “***hanno apertamente dato il loro sostegno ai crimini di guerra d’Israele*** *e all’uccisione di persone innocenti a Gaza*”. Secondo **il ministero della Sanità di Gaza**, oltre 10mila palestinesi (tra cui donne e bambini) sono stati uccisi dalle forze israeliane dopo gli attacchi terroristici di Hamas del 7 ottobre. Sono morti anche quasi 2mila israeliani.

Va ricordato, però, che lo scorso mese **Nestlé** aveva annunciato di aver **chiuso temporaneamente in via preventiva** uno dei suoi impianti di produzione in Israele. “*L'obiettivo è garantire la sicurezza dei dipendenti – aveva dichiarato il Ceo* ***Mark Schneider*** *– Non ho commenti sullo sviluppo del business*”.